

## Episodio di LA BARTOLA MONTESPERTOLI 27.07.1944

Nome del Compilatore: FRANCESCO FUSI

### I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
La Bartola	Montespertoli	Firenze	Toscana

Data iniziale: 27/07/1944

Data finale: 27/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ig n
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Maccianti Duilio*, nato il 10/03/1895.

Altre note sulle vittime:

1. *Giovannoni Paola*, nata il 16/09/1902, moglie di Duilio Maccianti. Su di lei viene tentata violenza sessuale.

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Il contadino Duilio Maccianti abita assieme alla moglie Paola Giovannoni nel podere Solatio in località la Bartola. La mattina del 26 luglio 1944 due tedeschi si presentano con l'intento di perquisire l'abitazione, forse in cerca di denaro o beni di valore. Non trovando nulla prelevano il Maccianti e lo conducono al podere Pomezia dove lo impiegano per realizzare una piazzola che dovrà ospitare un pezzo d'artiglieria. Verso mezzogiorno i due tedeschi riconducono il Maccianti presso la sua abitazione che perquisiscono di

nuovo, stavolta trovando sotterrato un fucile e delle munizioni. Uno dei due militari conduce di nuovo il Maccianti al podere Pomezia, dove si trova un suo superiore, mentre l'altro milite rimasto solo con Paola Giovannoni tenta di usarle violenza. La donna però riesce a fuggire e ad avvertire il fattore Pianigiani. Questi, prese notizie dal comando tedesco, assicura la donna che il marito è stato portato a Firenze per alcuni giorni di lavoro. In realtà il giorno dopo il corpo del Maccianti verrà ritrovato interrato nell'orto del podere Pomezia. Ucciso probabilmente con colpi d'arma da fuoco, al Maccianti era stata pure sottratta dal portafogli la cifra di 2.000 lire.

**Modalità dell'episodio:**

Uccisione con arma da fuoco.

**Violenze connesse all'episodio:**

Tentato stupro.

**Tipologia:**

Controllo del territorio.

**Esposizione di cadaveri**

**Occultamento/distruzione cadaveri**

## II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

### TEDESCHI

**Reparto (divisione, reggimento, battaglione, corpo di appartenenza, ecc.)**

**Nomi:**

Ignoti.

### ITALIANI

**Ruolo e reparto**

**Nomi:**

**Note sui presunti responsabili:**

Probabilmente i due militari responsabili appartenevano al 29. Reggimento Panzer Grenadier.

**Estremi e Note sui procedimenti:**

### III. MEMORIA

#### Monumenti/Cippi/Lapidi:

Il 27 luglio 1952 nel Settimo anniversario della Liberazione il Comune di Montespertoli eresse in piazza del Popolo un monumento ai caduti della prima e seconda guerra mondiale, recante i nomi delle vittime militari, partigiane e civili del Comune.

#### Musei e/o luoghi della memoria:

#### Onorificenze

#### Commemorazioni

#### Note sulla memoria

### IV. STRUMENTI

#### Bibliografia:

- Andrea Pestelli, *Montespertoli '44. Il passaggio del fronte nei documenti d'archivio alleati e tedeschi e nei ricordi della gente del paese*, Comune di Montespertoli, Nuova Toscana Editrice, Campi Bisenzio, 2010, p. 68.
- Ivan Tognarini, *Tra l'Elsa e la Pesa: mondo rurale, fascismo e antifascismo, massacri nazifascisti e resistenza*, in Paolo Gennai (a cura di), *Mezzadria e Resistenza nella Toscana centrale*, Atti della giornata di incontro pubblico presso il Museo della Vite e del Vino (Montespertoli, 4 dicembre 2010), Comune di Montespertoli, Federighi editori, Certaldo, 2012, p. 35.

#### Fonti archivistiche:

- BA-MA, Armeeoberkommando 14, RH 20-14/114.
- CSIT, AUSSME, N 1/11, b. 2132.

#### Sitografia e multimedia:

#### Altro:

## **V. ANNOTAZIONI**

--

## **VI. CREDITS**

*FRANCESCO FUSI*, Istituto Storico della Resistenza in Toscana.